



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute - Decreto Capo della Polizia n. 850/A.A12-71 del 2 gennaio 2017

Riportiamo il testo della lettera inviata al Direttore dell'Ufficio Centrale di Vigilanza, dott. Domenico Iannone, il 2 febbraio 2017



*"Come è noto in data 02.01.2017 è entrato in vigore il Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Prefetto Franco Gabrielli, relativo al programma di Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute degli appartenenti alla Polizia di Stato.*

*Detto Decreto, a parere di chi scrive, risulta gravemente viziato, tra l'altro, per violazione di legge atteso che non si è preventivamente provveduto all'acquisizione del parere obbligatorio da parte delle OO.SS. maggiormente rappresentative, nella funzione di RLS, così come previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e succ. modificaz. ed integraz. (art.15 comma 1) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

*Infatti, secondo la richiamata disciplina, è fatto capo al datore di Lavoro l'obbligo di consultazione preventiva sulla questione di valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale nonché per le iniziative relative alla promozione delle attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori.*

*Inoltre, il contenuto complessivo del Decreto appare in stridente contrasto con le misure di profilassi connesse agli obblighi del datore di lavoro in considerazione del fatto che nella stragrande maggioranza delle realtà lavorative nessun intervento è stato posto in essere, nel tempo, al fine di adeguare gli ambienti di lavoro alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008.*

*Da ultimo ma non per ultimo il Decreto de quo risulta gravemente carente nella parte in cui non regola il caso di giudizio di inidoneità dell'appartenente.*

*Da quanto sopra si ricava, de plano, l'assoluta inadeguatezza dell'impianto del Decreto in questione in quanto non risulta calibrato sulla reale situazione delle strutture che ospitano gli uffici di Polizia, assolutamente carenti dal punto di vista delle*

### FLASH nr. 5 - 2017

- Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute - Decreto Capo della Polizia n. 850/A.A12-71 del 2 gennaio 2017
- Poliziotto morto: Siulp, ennesima conferma dedizione agenti
- Concorso interno a 1400 posti di vice ispettore - Commissione interna di verifica
- Richiesta di accesso agli atti della riunione interforze in tema di assegnazione provvisoria del genitore con figli minori di tre anni
- Servizio assistenza fiscale Siulp - OK CAF
- Bufale su Facebook - può essere reato
- Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA'"
- Siulp Campania: Remo Acernese eletto nuovo Segretario Generale regionale
- Siulp Cremona: Nicola Giancarlo Ghisolfi eletto nuovo Segretario Generale provinciale



prescrizioni in materia di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro nonché sui dispositivi di protezione individuale atteso che, come si è già avuto modo di evidenziare sopra, nessuna attività di prevenzione sanitaria è stata mai attuata a salvaguardia della salute del lavoratore.

In considerazione della normativa vigente che disciplina il rapporto di impiego del dipendente della Polizia di Stato ed in particolare le parti in cui si prevede il mantenimento dei requisiti per l' idoneità ai servizi di Polizia si chiede di conoscere:

- quale sarà il destino di coloro i quali non risulteranno in possesso dei requisiti che il suddetto decreto chiede di accertare;
- quale è la responsabilità del medico competente in assenza dei previsti requisiti e con il perdurare dell'impiego del dipendente nel caso di eventi pregiudizievoli per il dipendente stesso o per il servizio;
- quale è il quadro normativo di riferimento per la collocazione eventuale di detto personale tenuto conto che la disciplina attualmente vigente, prevede che il dipendente che perde i requisiti per l' idoneità ai servizi di polizia, transiti nei ruoli tecnici se l' inidoneità è dipendente da causa di servizio, ferma restando l' idoneità al servizio in questi ultimi ruoli; in caso diverso la possibilità a richiesta dell'interessato di transitare nei ruoli dell'Amministrazione pubblica con conseguente allungamento della vita lavorativa sino a 67 anni qualora all'atto dell'accertamento dell' idoneità il dipendente non abbia maturato le condizioni per l'accesso al trattamento pensionistico di anzianità;
- quale è la responsabilità anche in sede civile del datore di lavoro e del medico competente per la mancata attuazione di iniziative finalizzate ad evitare le cause che hanno determinato l' inidoneità (ambiente di lavoro – organizzazione del lavoro – strumenti in dotazione) volendo specificare quali sono i dispositivi di protezione individuale che sono stati assunti dal datore di lavoro anche su indicazione del medico competente per evitare l'insorgere delle cause che hanno determinato il motivo di inidoneità;
- in capo a chi attribuire le responsabilità se le cause che hanno determinato l' inidoneità non sono state previste nel DVR nonché, in caso contrario, qualora previste e non attuate.

Tutto ciò premesso si chiede altresì, di indicare espressamente la collocazione e l'utilizzo di detto personale ed il quadro normativo su cui regge la collocazione e quali sono gli obblighi per il datore di lavoro in caso di accertata inidoneità.

In attesa di cortese riscontro rivolge distinti saluti.

---

### **Siulp Campania: Remo Acernese eletto nuovo Segretario Generale regionale**

Il Direttivo regionale del Siulp Campania, riunitosi il 28 gennaio 2017, ha eletto Remo Acernese nuovo Segretario Generale regionale.

Al neo Segretario i migliori auguri per un proficuo lavoro ringraziando Annalisa Cimino per il lavoro svolto.

### **Siulp Cremona: Nicola Giancarlo Ghisolfi eletto nuovo Segretario Generale provinciale**

Il Direttivo provinciale del Siulp Cremona, riunitosi il 30 gennaio 2017, ha eletto Nicola Giancarlo Ghisolfi nuovo Segretario Generale provinciale.

Al neo Segretario i migliori auguri per un proficuo lavoro ringraziando Roberto Filippini per il lavoro svolto.

### **Poliziotto morto: Siulp, ennesima conferma dedizione agenti**

(ANSA) - ROMA, 3 FEB - "Quanto accaduto a Lecco è l'ennesima conferma della dedizione incondizionata al giuramento di fedeltà alle istituzioni fatto da tutte le donne e gli uomini della Polizia, ed è anche la dimostrazione di abnegazione che ogni poliziotto ha radicato nel proprio Dna e che porta anche all'estremo sacrificio". E' quanto afferma il segretario del Siulp, Felice Romano, esprimendo "profondo cordoglio e vicinanza" alla famiglia dell'agente scelto Francesco Pischetta. "Non è il momento delle polemiche - aggiunge - ma ormai non è più rinviabile la necessità di dotare i poliziotti di idonei strumenti, quali il taser o un banale spray al peperoncino, che potrebbero evitare colluttazioni o contatti con quanti usano violenza per sottrarsi all'identificazione o per garantirsi la fuga".

### **Morte poliziotto Lecco, Siulp: cordoglio e vicinanza a famiglia**

#### **Romano: "Agenti vanno dotati di idonei strumenti, come il taser"**



Roma, 3 feb. (askanews) - "Appreso della morte di Francesco, caduto nell'adempimento del proprio dovere sacrificandosi per garantire la sicurezza, la libertà e la democrazia nel nostro Paese, esprimo a nome mio personale e di tutto il Siulp sentimenti di profondo cordoglio e di concreta vicinanza alla famiglia". Lo scrive in una nota il segretario generale del Siulp, Felice Romano, in merito alla morte dell'Agente Scelto Francesco Pischetta avvenuta questa notte nella provincia di Lecco.

"Quanto accaduto questa notte a Lecco - prosegue Romano - oltre ad essere l'ennesima conferma della dedizione incondizionata al giuramento di fedeltà e di servizio alle Istituzioni democratiche fatto da tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato, è anche la dimostrazione di rettitudine morale e di abnegazione che ogni poliziotto ha radicato nel proprio DNA e che ci porta senza esitazione alcuna anche all'estremo sacrificio per il bene supremo della sicurezza collettiva e per l'affermazione della legge".

"Questi - sottolinea - non sono i momenti delle polemiche, ma il senso di responsabilità per le migliaia di poliziotti che rappresento, mi inducono a rilanciare con urgenza e forza l'esigenza, ormai non più rinviabile, di dotare i poliziotti di idonei strumenti, quali il taser o un banale spray al peperoncino, che potrebbero evitare colluttazioni o contatti con quanti usano violenza contro i poliziotti per sottrarsi all'identificazione o per garantirsi la fuga".

"Speriamo che la coltre della palude della burocrazia degli apparati - conclude il segretario generale del Siulp -, oggi impegnata più a creare problemi a quanti si sacrificano sino all'estremo sacrificio per servire il Paese, si scuota davanti all'ennesimo caduto e cominci, mi auguro con un sussulto di dignità e di spirito di servizio e non di censore o di fustigatore, in modo da iniziare a lavorare per fornire ai poliziotti gli strumenti utili ad effettuare il servizio piuttosto che nuovi modi per punirli o penalizzarli".

---

## **ANNETTA&ASSOCIATI**

### **Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati**

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

È possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

## **Concorso interno a 1400 posti di vice ispettore – Commissione interna di verifica**

Riportiamo il testo della lettera inviata al Direttore Coord. E Pianificazione Forze di Polizia Pref. Matteo Piantedosi lo scorso 2 febbraio.



*"Si fa seguito alla precedente nota del 4 novembre 2016 che, ad ogni buon fine, si allega.*

*Con decreto del Capo della Polizia del 31 ottobre 2016, è stata costituita una commissione di verifica, da Ella presieduta, per la ricognizione delle procedure relative al concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice Ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto 24 settembre 2013, pubblicato nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno – supplemento straordinario n. 1/24 bis del 26 settembre 2013;*

*L'iniziativa è stata motivata in decreto con "la necessità di disporre un intervento ricognitivo mirato a prevenire il rischio di una generalizzata soccombenza, con conseguente rilevante danno erariale", alla luce del rilevante numero di ricorsi (557 candidati ricorrenti), ritenuto "di gran lunga superiore alla fisiologica attività contenziosa", e con l'esigenza di "dover porre in essere ogni utile attività finalizzata ad assicurare l'autotutela dell'Amministrazione, nonché di ausilio all'attività difensiva della medesima";*

*Il 3 novembre 2016, con nota 555/RS/01/67/1/4500, l'Ufficio per le relazioni Sindacali del Dipartimento forniva chiarimenti in ordine al fatto che le attività della commissione di verifica non avrebbero pregiudicato la posizione dei candidati che avevano superato le prove concorsuali;*

*Successivamente, il Consiglio di Stato, Sezione prima, con parere 00187/2017, reso nell'Adunanza di sezione del 21 dicembre 2016, in sede di decisione di un ricorso straordinario al Capo dello Stato, (numero affare 00707/2016), presentato da uno dei candidati risultato non idoneo alle prove del concorso in oggetto, confutava tutte le eccezioni di illegittimità della procedura concorsuale in ordine: alla collegialità e uniformità della valutazione, alla violazione del principio dell'anonimato, alle operazioni di consegna degli elaborati, alla presunta disparità di trattamento tra i concorrenti, confermando la bontà dell'operato della commissione esaminatrice anche in relazione all'apposizione del voto numerico, ed alla tempistica relativa alla correzione degli elaborati.*

*Al riguardo, appare sintomatico che lo stesso Consiglio di Stato, nel parere citato, affermi come nel concorso interno in esame i candidati appartenessero, con diverse qualifiche, alla Polizia di Stato e fossero, dunque, nella qualità di ufficiali o agenti di polizia giudiziaria, tutti nella condizione o dovere di intervenire nell'immediatezza, rispetto ad irregolarità manifeste riscontrabili nella chiusura delle buste o in altre operazioni pubblicamente effettuate in sede concorsuale.*

*Fatto sta che un comunicato datato 20 gennaio intestato "1785idoneianettuno", riferisce di un incontro con il Capo della Polizia nel Corso del quale quest'ultimo avrebbe affermato di aver implementato la commissione da Lei presieduta.*

*E' ben noto, poi, come lo stesso Capo della Polizia nel corso della manifestazione "la befana poliziotto", organizzata dal SAP e tenutasi a Bologna il 20 gennaio 2017, abbia pubblicamente accennato ad un parere dell'Avvocatura dello Stato che si sarebbe espressa a favore dell'annullamento del concorso, nonché ad una attività di ricorrezione dei compiti in corso. Al riguardo proprio sul sito dell'organizzazione SAP, alla pagina <http://www.sap-nazionale.org/Notizia9042/Commissione-riesame-concorso-1400-Vice->*



*Ispettori, si legge che la commissione di verifica "provvederà a analizzare la contestatissima valutazione della prova scritta andando a riprendere gli elaborati svolti dai concorrenti risultati insufficienti. Certamente inizierà dalle situazioni che sono già oggetto di contenzioso, ma l'intendimento manifesto di sottoporre a nuova correzione anche le altre posizioni", e che gli interessati possono a tal fine presentare istanza per la ricorrezione direttamente alla commissione di verifica attraverso modulistica dedicata.*

*Considerato il fatto che questa O.S. non dispone di documentazione alcuna, in ordine alla implementazione della commissione di verifica istituita con il decreto del 31 ottobre 2016;*

*atteso il contenuto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, normativa di riferimento al riguardo dell'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e delle modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, si chiede di conoscere:*

1. *quali siano con precisione i compiti della Commissione istituita con decreto del Capo della Polizia del 31 ottobre 2016;*
2. *quali attività siano state dalla stessa effettuate in concreto dal suo insediamento ad oggi, con particolare riferimento alla ricorrezione degli elaborati, e quante istanze in tal senso siano pervenute alla commissione di verifica ed il relativo esito;*

*Si chiede inoltre di far tenere copia del parere con il quale l'Avvocatura dello Stato si sarebbe espressa a favore dell'annullamento della procedura concorsuale.*

*La presente, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale formale istanza di accesso e ostensione atti.*

*Considerata l'importanza della problematica esposta ed i suoi riflessi sui diritti e legittimi interessi del personale, si confida in una sollecita risposta.*

*L'occasione è propizia per inviare cordiali saluti."*

**FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI**

**LA DIREZIONE GIUSTA  
PER IL TUO PRESTITO**








**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**



**PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016**

**IMPORTO RICHIESTO  
SUPERIORE A 25.000 €**

**5,55 %  
TAEG MAX\***

\*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551761003 iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n. 37323 e al n. E000203387 del RUI (cio NASS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, oltre a erogare direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (oltre Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Aceco S.p.A., IBL Banca S.p.A., Consei S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.


**EUROCQS**  
FINANZIAMENTI

pag. 5

## **Richiesta di accesso agli atti della riunione interforze in tema di assegnazione provvisoria del genitore con figli minori di tre anni**

Riportiamo il testo della lettera inviata lo scorso 1 febbraio al Direttore Centrale per le Risorse Umane Pref. Mario Papa, a seguito della nota inviataci dall'Ufficio Relazioni Sindacali lo scorso 17 gennaio che trovate pubblicata sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)



*"L'istituto dell'assegnazione provvisoria del genitore con figli minori di tre anni è previsto dall'articolo 3, comma 105, della legge 24 dicembre 2003 nr. 350 (finanziaria 2004), che ha introdotto l'articolo 42-bis nel D.lgs. 26 marzo 2001, nr. 151 (T.U. sulla tutela di maternità e paternità).*

*In base a tale previsione, il genitore pubblico dipendente può essere temporaneamente assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, a una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, anche ad amministrazioni diverse da quelle di appartenenza, purché sussista un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva.*

*Il Dipartimento della P.S., dopo aver a lungo sostenuto l'inapplicabilità dell'istituto ai lavoratori di Polizia, sulla base del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2 e dell'articolo 3, comma 1, del D.lgs. 165/2001, ha mutato orientamento sotto la spinta della giurisprudenza che ha ritenuto l'istituto applicabile a tutto il personale dipendente da amministrazioni pubbliche, compreso il Comparto sicurezza e difesa (ex multis: TAR Lazio nr. 04852/2012 del 29.05.2012 - Consiglio di Stato nr. 02730/2013 del 21/05/2013). Inoltre, proprio a causa della inusitata resistenza dell'Amministrazione, i giudici amministrativi hanno disposto che i tre anni di assegnazione temporanea decorressero non dalla nascita del bambino ma dalla concessione del beneficio.*

*Questa O.S. registra, oggi, con stupore il fatto che la Direzione Centrale delle Risorse Umane, (vedasi nota 555/RS/01/12/1/00146 del 17 gennaio 2017) abbia ammesso l'applicabilità del beneficio in argomento ai dipendenti della Polizia di Stato, affermando, che i provvedimenti di diniego vengono emessi "non per inapplicabilità dell'istituto nei confronti del personale della Polizia di Stato, ma a seguito di comparazione fra le esigenze di servizio e le carenze organiche degli uffici di appartenenza in rapporto con gli uffici delle sedi richieste dai dipendenti".*

*Nella richiamata nota si legge, altresì, che "laddove la giurisprudenza amministrativa ha considerato possibile l'applicabilità dell'istituto in argomento alle Forze di Polizia ciò è avvenuto solo nel senso della mobilità interna alla stessa Amministrazione, con esclusione quindi dell'assegnazione presso amministrazioni diverse", e che nell'eventualità di cui sopra, "è comunque riconosciuto il potere discrezionale di valutazione da parte dell'Amministrazione di eventuali contrarie esigenze di servizio la cui sussistenza deve costituire oggetto di specifica motivazione". Appare evidente il tentativo di limitare la portata delle affermazioni giurisprudenziali.*

*Al riguardo, non si può fare a meno di considerare come il presunto ravvedimento dell'Amministrazione della P.S., apra solo una piccola breccia nel muro di un'ottusità burocratica che dal 2001, a dispetto degli orientamenti giurisprudenziali, ha privato ingiustamente, per più di 15 anni, gli appartenenti alla Polizia di Stato di un diritto pacificamente riconosciuto da una legge dello Stato.*

*Tuttavia, nelle pieghe dei ragionamenti della Direzione Centrale delle Risorse Umane, così come si evince dalla richiamata nota del 17 gennaio 2017, si colgono segnali di un opaco bizantinismo nella parte in cui si fa riferimento al "potere discrezionale di valutazione da parte dell'Amministrazione".*

A nostro avviso, il rango degli interessi e delle esigenze genitoriali tutelate dalla normativa in oggetto, sono decisamente prevalenti rispetto all'interesse dell'amministrazione all'effettiva utilizzazione del dipendente interessato nella sede di appartenenza o in quella richiesta. Oggi, ancor di più, attesa la cronica e diffusa carenza di personale.

Inoltre, il fatto che l'assegnazione provvisoria del dipendente della Polizia di Stato sia richiesta all'interno della stessa Amministrazione, da un punto di vista logico, non può che agevolare la concessione del beneficio con il conseguente restringimento dei margini di discrezionalità di un'amministrazione che, a differenza di altri settori del pubblico impiego, in caso di assegnazione temporanea, mantiene il dipendente nel proprio organico.

Peraltro, sorvolando sui funambolismi interpretativi del Dipartimento della P.S., non si può fare a meno di esprimere una considerazione sul contenuto della nota del 17 gennaio 2017, nella parte in cui la stessa fa riferimento a "una riunione di coordinamento interforze tenutasi per approfondire le modalità applicative dei relativi istituti", accennando al riscontro di una "sostanziale omogeneità applicativa tra le varie forze di Polizia".

Al riguardo, a noi non sembra di scorgere alcuna omogeneità applicativa tra le forze di Polizia. Invero, in spregio al principio di equiordinazione, regolarmente invocato quando si tratta di limitare e restringere l'orizzonte evolutivo dei diritti dei poliziotti, codesta Amministrazione sottace la circostanza che, con la sentenza nr. 02730/2013 del 21/05/2013, il Consiglio di Stato ha riconosciuto l'applicabilità dell'istituto che ci occupa al personale della Guardia di Finanza.

Il riconoscimento è avvenuto sulla base dell'assunto che l'art. 1493 D.lgs. 15 marzo 2010, nr. 66 (Codice dell'ordinamento militare), entrato in vigore il 9 ottobre 2010, nel Capo V (Diritti sociali), Sezione I (Tutela della maternità e della paternità), sotto la rubrica "Estensione della normativa per il personale della Pubblica Amministrazione", al primo comma, recita testualmente: "Al personale militare femminile e maschile si applica, tenendo conto del particolare stato rivestito, la normativa vigente per il personale delle pubbliche amministrazioni in materia di maternità e paternità, nonché le disposizioni dettate dai provvedimenti di concertazione".

Ciò è tanto vero che nella predetta riunione le altre Amministrazioni del Comparto hanno confermato la piena applicazione della disposizione di che trattasi, senza eccessi di discrezionalità, in ossequio alla giurisprudenza consolidata in materia.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, ai sensi della Legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, si chiede l'accesso, con possibilità di estrarre copia, agli atti della riunione di coordinamento cui si fa cenno nella nota 555/RS/01/12/1/00146 del 17 gennaio 2017, che, ad ogni buon fine, si allega, nonché ad ogni ulteriore atto prodromico, presupposto, connesso e conseguente.

Nelle more dell'accesso, si chiede di conoscere espressamente se codesto Dipartimento ritenga che nell'ordinamento della Polizia di Stato vi sia un vuoto normativo da colmare o se a seguito della smilitarizzazione, avvenuta con la riforma del 1981, sia del tutto pleonastica una previsione normativa come quella di cui all'art. 1493 D.lgs. 15 marzo 2010, nr. 66.

Considerata l'importanza dell'argomento ed i suoi riflessi sui diritti del personale, si confida in una sollecita risposta, restando in attesa della comunicazione concernente tempi e modalità del richiesto accesso.



## Servizio assistenza fiscale Siulp – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo. Entrambi i servizi sono offerti gratuitamente attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

L'accesso al portale, da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone) è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP. Per l'utilizzo è necessaria una registrazione preliminare.

L'utente potrà consultare le dichiarazioni, le scadenze, le circolari e le novità per avere un costante aggiornamento sulle principali novità d'interesse.

### Servizio assistenza fiscale

Compilazione Modello 730 persone fisiche

Compilazione Modello Unico persone fisiche

Attestazione ISEE

Compilazione Modello F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI

Istanza per l'assegno nucleo familiare

### Servizio assistenza previdenziale

Pensione di anzianità

Pensione di vecchiaia

Pensione a seguito dispensa per fisica inabilità

Pensione privilegiata

---

## Bufale su Facebook - può essere reato

Le notizie false e infondate potrebbero essere idonee, in alcuni casi, a integrare la fattispecie di procurato allarme.

La diffusione incontrollata sul Web di notizie prive totalmente o parzialmente di fondamento, ritoccate o infarcite di particolari più o meno verosimili al mero scopo di catturare l'attenzione o suscitare allarmismi, è un grave problema dei nostri tempi.

Molte di queste notizie false, nonostante vengano poi smentite o rettificate, sono capaci di ingenerare un panico costante nei lettori, convinti della veridicità di quanto letto. Per tale ragione, in alcuni casi la diffusione di bufale si ritiene possa integrare un vero e proprio reato, in particolare quello di procurato allarme allorché la news annunci, ad esempio, pericoli inesistenti o calamità infondate.

L'art. 658 del Codice Penale punisce, infatti, con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da 10 a 516 euro, chiunque annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti o persone che esercitano un pubblico servizio. Esempi concreti, soprattutto in relazione alle emergenze credibili, sono le segnalazioni su atti di terrorismo. La norma in esame è diretta a tutelare l'ordine pubblico, preservando nello specifico la sicurezza e la tranquillità dei consociati.

Ricordiamo che recentemente anche Facebook, il celebre social network, si sta attrezzando con un servizio che dovrebbe consentire agli utenti di segnalare le presunte bufale.

Il "pulsante antibufala" si sta testando in questi giorni e le notizie segnalate verranno poi analizzate da un team di fact-checker che ne verificherà l'attendibilità. Si tratterebbe di un rimedio ormai necessario a causa del fenomeno della "viralità" che rende i social network, loro malgrado, protagonisti della diffusione rapida e incontrollata di notizie false e, addirittura, potenzialmente pericolose per le persone che vi fanno affidamento.



### **Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA"**

Cari Colleghi,

da tempo è operativa la Fondazione denominata "SICUREZZA E LIBERTA", di cui il SIULP è il socio promotore.

Essa nasce con lo scopo di perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione culturale attraverso iniziative di studio, ricerca e formazione nell'area giuridica, storica, economica e valoriale.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, a norma del proprio statuto, essa si propone di:

- rappresentare i soggetti che si occupano di sicurezza sociale;
- divulgare la cultura e la formazione alla legalità sul modello civile previsto dalla Legge 121/81 con la quale è stato riformato il sistema della sicurezza attraverso attività didattiche, di informazione e formazione, nel perseguimento dell'obiettivo del miglioramento del livello di sicurezza sociale, e della qualità della vita dei cittadini e dei territori;
- promuovere, sviluppare e qualificare la formazione, in tutte le forme possibili, sul piano culturale, etico e professionale, in particolare per gli appartenenti al Comparto Sicurezza;
- essere punto di riferimento per Enti pubblici e privati, aziende e cittadini, tramite l'istituzione di corsi di formazione, promozione di convegni, seminari ovvero operando qualsiasi genere di azione di informazione in ordine alle tematiche riguardanti la sicurezza.

Si tratta, dunque, di un importante braccio operativo che permetterà di reperire ed impiegare ulteriori energie e risorse che concorreranno all'emancipazione della categoria ed alla costruzione di una nuova ed avanzata cultura della sicurezza operando nel sociale ed aumentando le potenzialità di integrazione sociale e culturale della categoria. Il tutto anche per creare migliori condizioni per accogliere favorevolmente le istanze dei poliziotti.

Invitiamo i colleghi, sensibili ai citati scopi, a destinare il 5 per mille a favore della Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA" nella prossima dichiarazione dei redditi (CUD – Mod. 730 o Unico).

Per farlo occorre apporre la propria firma nell'apposita sezione:

"Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" indicando il codice fiscale

**97864930587**

Importante: coloro che, oltre alla pensione o al reddito da lavoro dipendente, non percepiscano altri redditi e non siano titolari di proprietà e, quindi, non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 o Unico) possono fare la destinazione del 5 per mille utilizzando la scheda allegata al modello CUD.

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO Persone Fisiche con le seguenti modalità:

allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito; ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte.

Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

La Segreteria Nazionale



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)



FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
800 754445

www.eurocqs.it



IN CONVENZIONE  
CON IL **SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00148

• Fax. 06 89280837 • info@eurocqs.it

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00148 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 0751751923 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2011 e n. 100/2013 del R.D. 10/3/2013, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo decorato con "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi depositati presso le filiali e sportelli di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è avvolta anche da agenti in attività finanziaria e distribuiti sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio raggio servizi finanziari, nel collocamento di vari prodotti: Cessione del quinto, Prestiti con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (Infiniti S.p.A., Acea S.p.A., Santander Consumer Italia S.p.A., Compas S.p.A., Bk, Banca (Gruppo) S.p.A.), i quali, in tale veste, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla conclusione del finanziamento.